



# COMUNE DI POGGIO SAN VICINO

Provincia di Macerata

Via del Comune, 2 - 62021 POGGIO SAN VICINO - C.F. 00312750433

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**DELIBERAZIONE NUMERO 21 DEL 22-07-19**

**OGGETTO:** VERIFICA E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO (ART. 193, C.2 DLGS 267/2000, ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2019/2021 (ART. 175, C. 8 DLGS 267/2000) E CONSEGUENTI VARIAZIONI

L'anno duemiladiciannove il giorno ventidue del mese di luglio, alle ore 18:30, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

Simoncini Sara	P	QUATRINI STEFANO	A
ZAMPONI ALBERTO	P	MEDICI SABRINA	A
PRIMUCCI RICCARDO	P	RIZZO MICHELE	A
ZAMPONI GIUSEPPE	P	RIZZO PASQUALE	A
ZAMPONI LUANA	P	IASELLA VINCENZO ANTONIO	A
PAGLIONI LUCIA	P		

Assegnati n. [10] In carica n. [11] Assenti n.[ 5] Presenti n.[ 6]

Assiste in qualità di Segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Trojani Fabio

Assume la presidenza l' Ing. Simoncini Sara nella sua qualità di SINDACO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

PRIMUCCI RICCARDO

ZAMPONI GIUSEPPE

PAGLIONI LUCIA



Illustra il Sindaco. Nessun intervento.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 175, comma 8, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nel testo come novellato dall'articolo 74, comma 1, n. 23, lettera h), del decreto legislativo n. 118/2011, aggiunto dall'articolo 1, comma 1, lettera aa), del decreto legislativo n. 126/2014, che recita:

*«Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio»;*

VISTO, quindi, l'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, a mente del quale:

- durante la gestione e nelle variazioni di bilancio deve essere rispettato il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162, comma 6, del medesimo decreto;
- con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:
  - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
  - b) provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
  - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141 del decreto legislativo, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo;

VISTA la lettera g) del punto 4.2 del «*principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*» (allegato 4/1 al decreto legislativo n. 118/2011), come modificata a termini del decreto ministeriale 1° dicembre 2015, la quale indica tra gli atti di programmazione «*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*», prevedendo quindi la coincidenza della variazione di assestamento e della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

RICHIAMATI, a tale proposito, i seguenti atti deliberativi:

- Consiglio comunale n. 8 del 25 marzo 2019, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) valido per il triennio 2019-2021 e del bilancio di previsione 2019-2021;

- Giunta comunale n. 13 del 25 marzo 2019, a termini della quale è stata approvata l'assegnazione dei budget definitivi 2019 ai responsabili di servizio e determinati gli obiettivi di ciascuna area;

RICHIAMATI, inoltre, i provvedimenti di variazione al bilancio 2019-2021 fino ad oggi intervenuti;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 20 Maggio 2019, a termini della quale è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2018 dal quale è scaturito il risultato di amministrazione di € 160.075,47 così composto in conformità all'articolo 187, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni:

		importo
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>A</b>	<b>160.075,47</b>
<b>parte accantonata</b>	<b>B</b>	<b>44.687,51</b>
<i>di cui:</i>		
Fondo Crediti di dubbia esazione al 31/12/2018		37.587,51
Fondo rischi soccombrenza cause e liti		5.000,00
Altri accantonamenti		2.100,00
<b>Parte vincolata</b>	<b>C</b>	<b>61.877,93</b>
<i>di cui</i>		
Vincoli derivanti da contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti all'ente		
Altri vincoli		61.878
<b>Totale parte destinata agli investimenti</b>	<b>D</b>	
<b>Totale parte disponibile</b>	<b>E = (A-B-C-D)</b>	<b>53.510,03</b>

CONSIDERATO che, a seguito di un'analisi effettuata sulle riscossioni dei Residui attivi dall'anno 2014 all'anno 2018, è possibile liberare dal Fondo crediti dubbia esigibilità una somma pari a 8.546,23 euro sulla somma totale accantonata di 37.587,51 euro;

DATO ATTO che nell'allegato «A» al presente provvedimento è riportata l'analisi effettuata per ogni capitolo di entrata al fine della quantificazione dell'importo dell'FCDE pari a € 29.401; nell'allegato «B» viene riportato il metodo di calcolo;

DATO ATTO, inoltre, che è possibile svincolare la quota di € 2.100,00 accantonata nel risultato di amministrazione 2018, relativa al pagamento dell'indennità di fine mandato del Sindaco, in quanto l'importo spettante per la mandatura conclusasi lo scorso 26 maggio 2019 ha trovato integrale copertura nell'ambito della competenza dell'annualità 2019 del bilancio 2019-2021;

DATO ATTO, inoltre, che è possibile svincolare la quota di € 5.000,00 accantonata nel risultato di amministrazione 2018, relativa al pagamento dei Fondi rischi soccombrenza cause e liti, in quanto l'importo accantonato è stato assestato nel bilancio 2019 -2021 nel capitolo di uscita 9;

CONSIDERATO che l'importo di 61.877,93 euro vincolato nel risultato di amministrazione 2018 è stato così quantificato in corrispondenza del Riaccertamento ordinario dei residui passivi di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 24/04/2019 (dall'allegato «C» al presente provvedimento scaturisce l'elenco analitico che ne dimostra la composizione);

PRECISATO a tale riguardo che, a seguito di analisi dettagliata, è emerso che le somme elencate qui di seguito non hanno motivo di essere mantenute tra quelle vincolate in quanto non scaturiscono da obbligazioni giuridicamente perfezionate (nell'allegato «D» al presente provvedimento è dettagliato per ogni operazione il motivo per cui non sono «obbligazioni giuridicamente perfezionate»):

numero operazione	capitolo	descrizione del capitolo	importo	importo variazione
96	93	Spese partecipazione a corsi di aggiornamento sicurezza	400,00	- 400,00
101	198	Spese per progettazioni, perizie, collaudi, sopralluoghi	2.300,00	- 302,96
93	340/2	Riversamento iva terremoto versata da Presidenza Consiglio dei Ministri (erroneamente non incassata a partite di giro)	13.237,03	- 13.237,03
13	390	Devoluzione alla Provincia quota tributo ambientale	4.000,00	- 4.000,00
36			3.700,00	- 3.700,00
61			2.000,00	- 2.000,00
95			1.039,06	- 1.039,06
40	<b>798</b>	Spese per i libri di testo agli alunni della scuola	229,54	- 229,54
18	1466	Spese generali funzionamento acquedotto - acquisto di beni	2.446,87	- 1.815,14
84	1880	Quota carico comune servizi gestiti da Ambito Territoriale servizi sociali	7.286,67	- 7.286,67
58	2320	Spese per manifestazioni ed iniziative turistiche	700,00	- 700,00
90	2470	Sgravi e rimborsi di imposte,tasse e altre entrate comunali	687,19	- 314,19
97	2970	Erogazione di somme versate da enti a privati	338,05	- 338,05
115			102,25	- 102,25
191			860,22	- 860,22
199			3.334,79	- 3.334,79
205			1.736,14	- 1.736,14
229			280,94	- 280,94
2			1.453,94	- 1.453,94
17	812	SPESE PER TRASPORTO SCOLASTICO ACQUISTO DI BENI	2.199,79	-1.973,30
46	2970	TRIBUTO PROVINCIALE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE ED IGIENE AMBIENTALE SULL'INCASSATO TARI 2014) - QUOTA PROVINCIA	2.084,60	-2.084,60
114	340/2	RIVERSAMENTO IVA TERREMOTO VERSATA DA PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI ( ERRONEAMENTE NON INCASSATA A PARTITE DI GIRO)	1.735,58	-1.735,58
21	802/1	( 04.06-1.03.02.15.006 ) SPESA FORNITURA PASTI ALLA MENSA SCUOLA MATERNA	7.898,81	-3.993,56
			TOTALE	<b>-52.917,96</b>

TENUTO CONTO in modo particolare che le variazioni più significative, in termini di «competenza», riguardano interventi volti a:

- aumentare gli stanziamenti dei capitoli di spesa in relazione alle esigenze amministrative, dei servizi e degli investimenti e ridurre i capitoli che sono stati solo parzialmente utilizzati, aumentare gli stanziamenti di entrata ove si sono verificate maggiori entrate e ridurre quelli dove si prevede di accertare minori entrate;
- generare nuovi capitoli FCDE (Fondo Crediti Dubbia Esigibilità) dettagliati per ogni tipologia di entrata coinvolta in tale calcolo in modo da facilitare all'ufficio ragioneria l'analisi di tali entrate ed eventuali crediti da stralciare nel corso degli esercizi;
- creazione del capitolo per il Indennità di fine mandato del Sindaco, capitolo di uscita numero 7 e relativi stanziamenti in quanto non gestito in passato;
- creazione del capitolo per il oneri per rinnovi contrattuali, capitolo di uscita 8 e relativi stanziamenti in quanto non gestito in passato;
- creazione del capitolo per i Rischi da contenzioso, capitolo di uscita 9 e relativi stanziamenti in quanto non gestito in passato;
- stanziamenti per il Censimento, capitolo di entrata 4, capitolo di uscita 10;
- sistemazione dello stanziamento capitolo di Uscita 780 relativo ai contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'ente per il dipendente del servizio del trasporto scolastico ;
- creazione del capitolo in Entrata 725 e capitolo in uscita numero 11 per lo stanziamento dei contributi per interventi sull'efficiamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile D.L 34/2019 di 50.000,00 euro;
- creazione capitolo di entrata numero 7 per contributi dalla Regione Toscana ai sensi della Legge regionale della Regione Toscana 16 settembre 2016, n. 65, "Iniziativa di solidarietà della Regione Toscana a favore delle popolazioni del Centro Italia colpite dal sisma del 24 agosto 2016";
- creazione capitolo di spesa numero 2711 finalizzato alla manutenzione straordinaria dell'edificio della scuola primaria, finanziato con il contributo della Regione Toscana;

VISTO l'elenco, predisposto dal servizio finanziario, dal quali scaturiscono in modo analitico gli emendamenti alle previsioni dell'annualità 2019 del bilancio di previsione 2019-2021 (*allegato «E»*);

VISTO l'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) ed in particolare i commi da 819 a 826, che sanciscono il definitivo superamento del «saldo di competenza» (il cosiddetto «pareggio di bilancio») e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio;

OSSERVATO che, conseguentemente, a partire dal bilancio 2019-2021, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dal decreto legislativo n. 267/2000 e dal decreto legislativo n. 118/2011, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza «non negativo» e pertanto:

- ✓ gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il «risultato di amministrazione» e il «pluriennale vincolato» di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo n. 118/2011;
- ✓ cessano degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

VISTA, in tal senso, anche la circolare n. 3, protocollo n. 23202 del 14 febbraio 2019, della Ragioneria Generale dello Stato avente per oggetto: «*Circolare contenente chiarimenti in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019 ai sensi dell'articolo 1, commi da 819 a 830, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019)*»;

CONSIDERATO, quindi, che è necessario provvedere alla verifica ex articolo 193 del decreto legislativo n. 267/2000 circa il permanere degli equilibri finanziari del bilancio in corso;

PRECISATO che è obbligo del Consiglio Comunale effettuare detta verifica con la finalità di accertare, tramite l'analisi della situazione contabile, il permanere degli equilibri generali di bilancio e, nell'ipotesi che gli stessi siano intaccati, di adottare le misure necessarie a ripristinare il pareggio;

DATO ATTO che a seguito di ricognizione dello stato della gestione finanziaria, ai sensi del citato articolo 193 del decreto legislativo n. 267/2000, tenuto conto anche delle variazioni, dianzi elencate, da apportare al documento programmatico 2019-2021 emerge che:

- i dati relativi alla parte «*corrente*» ed alla parte in «*conto capitale*», in possesso allo stato attuale e proiettati con opportune stime al 31 dicembre, non configurano situazioni che possano dare luogo ad un disavanzo d'amministrazione ovvero a squilibri nella gestione tali da richiedere, in questa sede, l'adozione di misure atte a ripristinare il pareggio;
- dal monitoraggio delle poste mantenute a residuo sul rendiconto 2018, scaturiscono situazioni tali da consentire l'adeguamento del *Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)* che, accantonato nella misura di € 37.587,51 nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, a seguito dell'analisi contenuta nel citato allegato A si determina di liberare la somma pari a 8.546.23, euro;
- la gestione degli *incassi* e dei *pagamenti* garantisce un'adeguata liquidità evitando così il ricorso all'anticipazione di cassa;
- allo stato attuale, da parte dei responsabili dei servizi non sono pervenute comunicazioni circa la sussistenza di *debiti fuori bilancio* da riconoscere ai sensi dell'articolo 194 del decreto legislativo n. 267/2000;

DATO ATTO che nel bilancio di previsione 2019-2021 non è previsto l'utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 per il finanziamento di «*spese correnti*» come regolamentato dall'articolo 1, comma 460, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

VISTI:

- ⇒ il decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- ⇒ il decreto legislativo n. 118/2011, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 126/2014;
- ⇒ i principi contabili applicati;
- ⇒ il vigente regolamento di contabilità, per quanto compatibile con il nuovo sistema contabile armonizzato;

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000 dal responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile del presente provvedimento;

VISTO il parere in data 18 Luglio 2018, verbale n. 9, formulato dal Revisore dei conti ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 1, del decreto legislativo n. 267/2000;

Con la votazione di seguito riportata, espressa per alzata di mano da n. 6 consiglieri presenti e di cui n. 6 votanti: favorevoli n. 6, contrari nessuno, astenuti nessuno.

## D E L I B E R A

- 1) Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale della presente proposta e del sottostante dispositivo.
2. Di approvare la variazione di assestamento generale dell'annualità 2019 del bilancio di previsione 2019-2021 introducendovi gli aggiornamenti, in *aumento* e in *diminuzione*, in termini di «competenza», risultanti dall'allegato elaborato analitico (*sub* «E») parte integrante e sostanziale del presente atto, che pareggiano nell'importo di € 203.240,86 come di seguito riepilogato:

variazioni attive			variazioni passive		
avanzo di amm.ne	€		maggiori spese	€	203.240,86
maggiori entrate	€	165.374,00			
minori spese	€	37.866,86			
<b>totale</b>	<b>€</b>	<b>203.240,86</b>	<b>totale</b>	<b>€</b>	<b>203.240,86</b>

3. Di dare atto che a seguito delle variazioni intervenute il bilancio di previsione 2019-2021 rispetta le prescrizioni di cui al combinato disposto dell'articolo 162, commi 2 e 6, e dell'articolo 193, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni, in ordine al pareggio finanziario e a tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e in ordine all'ammontare del di cassa finale non negativo, come desumibile dall'allegato prospetto analitico (allegato «F») parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 3) Di approvare l'allegato prospetto (*allegato "G"*), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposto in rispondenza allo schema di cui all'allegato 8/1 del decreto legislativo n. 118/2011, contenente le variazioni al bilancio 2018 da trasmettere al tesoriere comunale per le annotazioni di rito ai sensi dell'articolo 216 del decreto legislativo n. 267/2000.
- 4) Di demandare al responsabile del Servizio finanziario l'introduzione dei conseguenti aggiornamenti nei registri contabili, nonché la trasmissione del presente atto al tesoriere comunale.
- 5) Di dare atto ai sensi dell'articolo 193, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000, per quanto in premessa delineato, che:



- permangono gli equilibri generali del bilancio di previsione 2019-2021, in conto competenza e in conto residui, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento delle spese di investimento;
- sulla base di opportune valutazioni e stime è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri anche nel corso della restante gestione;
- allo stato attuale non risultano *debiti fuori bilancio* da riconoscere ai sensi dell'articolo 194 del decreto legislativo n. 267/2000.

6) Di dare atto, inoltre, che:

- il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (*FCDE*), accantonato nella misura di € 37.587,51 nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, per le ragioni di cui alle premesse viene ridotto di una somma pari a 8.546,23, per cui scaturisce un ammontare finale di 29.041,28 euro;
- si provvede a svincolare una somma pari a -52.917,96 euro dal risultato *vincolato*, per i motivi sopra esposti, il quale si riduce pertanto a 8.959,93 euro.

7) Di dare atto che la composizione della parte «accantonata», della parte «vincolata», della parte «destinata agli investimenti» e della parte «disponibile» del risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, tenuto conto di quanto disposto a termini del presente provvedimento, deve intendersi così aggiornata:

	importo				
	accertato	variazioni	differenza	utilizzi	disponibile
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>160.075,47</b>	<b>- 68.564,19</b>	<b>160.075,47</b>	<b>108.000,00</b>	<b>52.075,47</b>
<b>Parte accantonata</b>	<b>44.687,51</b>	<b>- 15.646,23</b>	<b>29.041,28</b>	-	<b>29.041,28</b>
<i>FCDE</i>	37.587,51	- 8.546,23	29.041,28	-	29.041,28
<i>Altri accantonamenti</i>	7.100,00	- 7.100,00	-	-	-
<b>Parte vincolata</b>	<b>61.877,93</b>	<b>- 52.917,96</b>	<b>8.959,97</b>	-	<b>8.959,97</b>
<i>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</i>	-	-	-	-	-
<i>Altri vincoli</i>	61.877,93	-52.917,96	8.959,97	-	8.959,97
<b>Totale parte destinata agli investimenti</b>	-	-	-	-	-
<b>Totale parte disponibile</b>	<b>53.510,03</b>	<b>68.564,19</b>	<b>122.074,22</b>	<b>108.000,00</b>	<b>14.074,22</b>

- 8) Di specificare, a tale riguardo, che l'utilizzo del risultato di amministrazione 2018 per complessivi € 108.000,00 deve intendersi interamente destinato al finanziamento di *spese di investimento*.
- 9) Di precisare che ai sensi dell'articolo 193, comma 2, ultimo periodo, del decreto legislativo n. 267/2000 la presente deliberazione costituisce allegato al rendiconto dell'esercizio 2019.

10) Di dare atto che il presente provvedimento comporta variazione al Documento unico di programmazione (*DUP*) 2019-2020 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 25 marzo 2019.

Quindi, stante l'urgenza di assegnare le maggiori risorse ai responsabili dei servizi per l'adozione degli atti di rispettiva pertinenza, con successiva votazione espressa per alzata di mano da n. 6 consiglieri presenti e di cui n. 6 votanti: favorevoli n. 6, contrari nessuno, astenuti nessuno.

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 22-07-2019

Il Responsabile del servizio  
**Barboni Santina**

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data: 22-07-2019

Il Responsabile del servizio  
**Barboni Santina**

Steso il presente verbale, lo stesso viene letto, approvato e sottoscritto come appresso.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Trojani Fabio

IL SINDACO  
Ing. Simoncini Sara

---

#### **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Della suesposta deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 con pubblicazione numero 127.

Poggio S. Vicino li 05-11-19

Il Segretario Comunale  
Dott. Trojani Fabio

---

#### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 05-11-2019 al 20-11-2019, ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.

---

#### **ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Poggio S. Vicino li 20-11-19

Il Segretario Comunale  
Dott. Trojani Fabio